

Sestri Levante. Durante la prossima seduta, il consiglio comunale di Sestri Levante discuterà la pratica relativa all'affidamento triennale a Mediaterraneo Servizi del servizio di bike sharing e di gestione della raccolta pubblicitaria sugli impianti di arredo urbano. Tra gli obiettivi, una maggiore collaborazione con le associazioni cicloturistiche del comprensorio e le strutture ricettive, la progettazione di una più efficace rete di ciclostazioni ipotizzando anche la costruzione di una "VeloStazione".

Il bike sharing secondo la proposta che verrà sottoposta al consiglio, sarà affidato alla società partecipata Mediaterraneo Servizi per sfruttare fino in fondo le possibilità commerciali. Alla società è altresì affidato il compito di ripensare l'attuale rete di ciclostazioni al fine di renderla più funzionale. Il contributo erogato dall'amministrazione, 25 mila euro per il primo anno, 15 mila nel 2017 e zero dal terzo anno in poi, copre in realtà i corrispondenti costi sostenuti attualmente dal comune, e quindi è neutro dal punto di vista finanziario per l'Ente. "Nelle ultime settimane il tema della mobilità alternativa è ritornato al centro del dibattito pubblico, anche a causa dei pessimi dati sulla qualità dell'aria nelle grandi città del nord", dice il sindaco Valentina Ghio, "Interventi volti a ridurre il traffico e l'inquinamento atmosferico ed acustico, rappresentano una priorità per favorire una migliore qualità della vita dei cittadini in termini di sicurezza stradale, relazioni sociali, e per creare maggior benessere ambientale. "Se il consiglio comunale deciderà di affidarci il servizio di gestione del bike sharing", preannuncia Marcello Massucco, amministratore di Mediaterraneo, "una delle priorità sarà sviluppare l'offerta in senso turistico, adottando le pratiche messe in opera sui percorsi della ciclabile Framura-Levanto e nel comprensorio Portofino Park&Bike, due buoni esempi di mobilità alternativa che integrano la rete di trasporto pubblico locale".